

# Teatro del Rimbalzo

**Teatro del Rimbalzo**

via Alessandro III, 30 - 15100 Alessandria

Tel/Fax +39 0131 44.36.45 | Cell. +39 348 2240078 | [www.teatrodelrimbalzo.it](http://www.teatrodelrimbalzo.it) | [info@teatrodelrimbalzo.it](mailto:info@teatrodelrimbalzo.it)

## PRODUZIONI TEATRALI



# Teatro del Rimbalzo

via Alessandro III, 30 - 15100 Alessandria

Tel/Fax +39 0131 44.36.45 | Cell. +39 348 2240078 | [www.teatrodelrimbalzo.it](http://www.teatrodelrimbalzo.it) | [info@teatrodelrimbalzo.it](mailto:info@teatrodelrimbalzo.it)



## INDICE

### *Narrazione in ambiente multimediale (digital story telling)*

*Per adulti e ragazzi a partire dagli 8 / 11 anni.*

- **UN CAPPELLO BORSALINO** pag. 2
- **MATTIA ZURBRIGGEN, la montagna che non c'è** pag. 3
- **LO SPECCHIO DI OLIMPIA** pag. 4

### *Spettacoli di narrazione di fiabe*

*Per adulti e bambini a partire dai 5 anni.*

- **E LA LUNA SORRISSE** pag. 5
- **FIABE DI NATALE** pag. 6

### *Fiabe per spazi di piccole dimensioni*

*A partire dai 2 / 3 anni*

- **HANSEL E GRETEL** pag. 7
- **CONTAFIABE – Ti racconto ...** pag. 8
- **LETTURE IM-PORTANTI** pag. 9

### *Narrazione - cantastorie con tabellone illustrato*

*Per adulti e ragazzi dagli 8 anni in su.*

- **STORIA DI MAYNO DELLA SPINETTA** pag. 10  
*(Re di Marengo Imperator de La Fraschetta)*
- **LA LEGGENDA DI ALERAMO** pag. 11

### *Le donne nella storia*

*Per adulti e ragazzi a partire da 11 anni*

- **STORIA DI PIA** pag. 12
- **ANNA D'Alençon, marchesa del monferrato** pag. 13
- **MARGHERITA PALEOLOGA** pag. 13

### *Conferenze spettacolo*

*Adulti e ragazzi a partire dagli 8 / 11 anni*

- **UN CAPPELLO BORSALINO** pag. 14
- **ZOOM** pag. 14

### *Laboratori teatrali e corsi di aggiornamento*

pag. 15



1

**Teatro del Rimbalzo**

via Alessandro III, 30 - 15100 Alessandria

Tel/Fax +39 0131 44.36.45 | Cell. +39 348 2240078 | [www.teatrodelrimbalzo.it](http://www.teatrodelrimbalzo.it) | [info@teatrodelrimbalzo.it](mailto:info@teatrodelrimbalzo.it)



## UN CAPPELLO BORSALINO (2002)



*Narrazione in ambiente multimediale (digital story telling).*

**Scheda:** [UN CAPPELLO BORSALINO](#)

**Cosa dicono:** [FORUM](#)

*MEMORIA DEL LAVORO - la Storia come narrazione. Nascita ed evoluzione della Fabbrica produttrice del cappello Borsalino.*

**Esigenze:** Spazio scenico rialzato, larghezza metri 6-8, profondità metri 6-8, Kw 10, buio.  
*Per spazi teatrali e non.*

**Età:** Per adulti e ragazzi a partire dagli 11 anni.

*Lo spettacolo circuito in serata e per teatro scuola*

**Durata:** 50 minuti - segue approfondimento e curiosità raccolte con immagini d'epoca

### **segnaliamo "Un Cappello Borsalino" premio ETI stregatto 2004**

#### **MIGLIOR SPETTACOLO PER GIOVANI**

*La storia della fabbrica di cappelli Borsalino, le vicende dei protagonisti di una stagione dai profondi cambiamenti, la vita del mondo del lavoro. Uno spettacolo di grande impegno e rigore formale, affidato all'andamento ritmico della narrazione. Una biografia costruita sulla scena, una scansione serrata e appassionante lungo i quadri di una vita pubblica e privata.*

#### **MIGLIORE ATTRICE**

*Bella voce e buona capacità affabulatoria. Aiutata in scena dall'uso di foto, video e animazioni, l'attrice riesce a creare un ulteriore piano di narrazione che consente allo spettatore di "vivere in diretta" le vicende raccontate. Performer esperta e coraggiosa, Ombretta Zaglio offre una recitazione ricca di variazioni e sorprese, che coinvolge ed incuriosisce il pubblico.*

*Il cappello prende la piega dell'anima è carogna in testa ad una carogna, angelo in testa ad un angelo, vittima sopra una vittima, disperato addosso un disperato. Se la testa è nuda il cuore perde quell'essenziale bisogno etico.*

Lo spettacolo si snoda attraverso un lungo arco di tempo, rievocando episodi e momenti della vita quotidiana dell'800. Si va dal mondo dei cappellai francesi a quello degli emigranti nelle Americhe, dagli indios ai gangsters, fino alla vita quotidiana degli operai e delle operaie della fabbrica e al loro rapporto con i proprietari che ha caratterizzato l'epoca delle one company town italiane. In Un cappello Borsalino la narrazione si coniuga con le immagini (diapositive, filmati animazioni flash) rielaborati al computer (digital story telling): una multimedialità utilizzata come pratica ludica e spettacolare, per suscitare emozioni e memorie di un'epoca, e che assume forme e linguaggi di un cantastorie d'altri tempi anche se utilizza uno schermo interattivo

**E' stato scritto :** "...*appassionante, ricco di contenuti... in un gioco che si muove con disinvoltura tra ieri e oggi... intelligente nell'uso della multimedialità, aggraziato ed efficace nella recitazione, in grado di coinvolgere e incuriosire anche il giovane pubblico... è un divertito omaggio al cappello*"

Per la generazione adulta è un modo per risvegliare la memoria di un'epoca e di un cappello che tutti conoscono, per i ragazzi è un modo per conoscere l'Italia dell'800 favoriti dall'utilizzo dei linguaggi multimediali.





## MATTIA ZURBRIGGEN, *la montagna che non c'è* (2004)



Narrazione in ambiente multimediale (digital story telling).

**Scheda:** [MATTIA ZURBRIGGEN](#)

Epopea in flash di Mattia Zurbriggen, guida alpina [1856-1917].

Un esempio di utilizzo del PC e del web per raccontare la storia di un uomo e del suo tempo.

**Esigenze:** Spazio scenico rialzato: larghezza metri 6-8, profondità metri 6-8, potenza elettrica Kw da 3 a 10, buio.

Per spazi teatrali e non.

**Età:** Per adulti e ragazzi a partire dagli 11 anni.

**Durata:** circa 60 minuti

*"Di mio padre conosco l'odore alcol, tabacco e panni umidi.. è la prima cosa che mi arriva di lui le poche volte che ritorna a casa.. di notte sempre di notte.. io non so mai se dall'osteria o da una spedizione... lui con me non parla.. che è una guida famosa me lo ha detto la mamma... e che ha scalato vette altissime..."*

Tra la metà dell'800 e la I Guerra Mondiale vive Mattia Zurbriggen, guida alpina, conquistatore della vetta più alta del Sud America, l'Aconcagua, 7000 metri: all'epoca si pensava che un uomo non potesse sopravvivere a tale altezza.

Zurbriggen, è un eroe che conserva fragilità e paure, spinto da un grande sogno cercherà nella montagna una via possibile per elevarsi e uscire dalla mediocrità che lo circonda.

Un'epopea romantica in territori mai esplorati in Himalaya, in Nuova Zelanda e nel Tien Shan in perenne sfida con se stessi. Una storia esemplare di ascesa e caduta, un'indagine sui documenti dell'epoca, tra le pieghe dei segreti che ogni uomo porta via con sé dove l'arte del narrare si combina con immagini rielaborate ed "animate" al computer, lo schermo per la videoproiezione diventa specchio di sentimenti ruvidi e umani.

**E' stato scritto :** *"Bello, storicamente rigoroso, biograficamente complesso, mi ha toccato il cuore, cos'altro si può chiedere a un'interpretazione teatrale?" Enrico Camanni – scrittore e alpinista*

*"..non conosco ancora bene la lingua italiana ma le immagini mi hanno aiutato a seguire questo bellissimo spettacolo"*

*" mi ha colpito l'intreccio tra tradizione del teatro e moderna tecnologia "*

*"... La sua autobiografia, pubblicata a Londra, è stata tradotta anche in Italia un secolo dopo. Ma al di là delle carte, Ombretta Zaglio ce l'ha restituito con la forza prorompente e godibilissima delle sue parole. Lei, così minuta e tenera, perfettamente a suo agio nelle vesti dell'energico e massiccio "bergführer", finalmente recuperato nei suoi pregi e nei difetti. Debolezze e grandezza di tutti gli uomini, anche delle somme guide. Grazie, Ombretta" Teresio Valsesia - Scrittore e alpinista*





## LO SPECCHIO DI OLIMPIA (2004) *Storie di sport*



*Narrazione in ambiente multimediale (digital story telling).*

**Scheda:** [IL TEATRO DI OLIMPIA](#)

*Nato alla vigilia delle Olimpiadi di Atene 2004, per il progetto europeo edusport racconta la vita, gli sforzi, i successi, dei grandi atleti. Non solo multimediale ma anche interattiva,..*

**Esigenze:** Spazio scenico rialzato: larghezza metri 6-8, profondità metri 6-8, potenza elettrica Kw 3 a 10, buio.

*Per spazi teatrali e non.*

**Età:** Per adulti e ragazzi a partire dagli 8 anni.

**Durata:** 50 minuti

*"...volevo imparare a nuotare! ho cominciato ad allenarmi nella vasca da bagno andavo sottacqua oppure mi esercitavo nel lavandino, trattenevo il respiro e soffiavo: sembravo un ranocchione, un girino – testa fuori dall'acqua, bracciate storte - avevo tutti i difetti di chi impara da solo..."*

Nello specchio – schermo della video proiezione passano immagini, filmati, animazioni, un susseguirsi di storie emblematiche degli eroi, che hanno abitato le tante discipline sportive, le loro paure, i loro sforzi, i loro risultati in un alternarsi di ascese e cadute. Lo sport attraverso le storie dei protagonisti di un tempo ci mostra come esso sia riuscito attraverso la bellezza del corpo e del pensiero, del movimento, della virtù. ad abbattere barriere razziali e politiche, ad essere gioco, relazione, sfida

Gli argomenti: *Breve storia delle olimpiadi, La fiaccola*

Le discipline:

*Atletica: Jessy Owen.  
Ginnastica: Juri Chechi, Nadia Comaneci.  
Ciclismo: Fausto Coppi, Gino Bartali.  
Maratona: Abebe Bikila.  
Pugilato: Cassius Clay.  
Baseball: Joe di Maggio  
Pallacanestro: M. Jordan.  
Allenatori: J. Velasco.  
Montagna: R. Messner, D. Compagnoni.  
Calcio e nuoto: filmati e interviste.*

Lo specchio di Olimpia presentandosi come documentario teatrale stimola racconti e esperienze personali sull'attività sportiva. SONO 12 LE DISCIPLINE SPORTIVE PREDISPOSTE e programmate al computer in modo da modificarne il montaggio, così da rendere lo spettacolo modulabile e modificabile in rapporto all'età del pubblico, alla durata, e allo spazio della rappresentazione. Su richiesta lo spettatore può ascoltare il suo sport preferito. Anche per questo spettacolo è previsto un dopo che vede il coinvolgimento dello spettatore.





## E LA LUNA SORRISSE



Narrazione di Fiabe con musica dal vivo

**Scheda:** [E LA LUNA SORRISSE](#)

**Esigenze:** Buio , spazio scenico minimo 3 x 3, anche per spazi non teatrali, potenza elettrica da 2 a 8 kw. Adatto a biblioteche, piccole sale.

**Età:** Per adulti e bambini a partire dai 5 anni.

**Durata:** 60 minuti - o pièces di 15 minuti replicabili

*E' notte, un viaggiatore si perde nel bosco... gli fa compagnia la luna che appare rotonda e grassa di luce e il viaggiatore racconta... L'attesa centenaria del principe, la prigionia secolare del Genio, l'abbandono di Hansel e Gretel e il loro riscatto, la visionarietà della Piccola fiammiferaia, la lezione poetica di Gibran.*

Gli insegnamenti nascosti delle fiabe si rivelano in un'atmosfera poetica, senza intaccare il contenuto emozionale che le pervade; è un raccontare, non solo un interpretare, in cui prevale la relazione con lo spettatore.

Lo spettacolo comprende fiabe appartenenti alla tradizione dove in assenza di elementi scenografici predominanti, l'attore si avvale della voce, del gesto, della musica dal vivo, di pochi oggetti, della corporeità del racconto

### **Recensioni:**

*"...Proprio di fronte ad un cantore popolare si ha l'impressione di trovarsi nell'ascoltare i racconti del viaggiatore che, persosi nel bosco, incontra come unica compagna la luna con la quale instaura un rapporto dialettico, di profonda confidenza. E mentre la "virgola nel gran libro del cielo" regala ogni sera al ramingo protagonista un po' di luce, questi la ripaga con la quotidiana narrazione di racconti e fiabe..pagine e ricordi della nostra infanzia destinati a catturare l'attenzione del pubblico adulto e a ipnotizzare letteralmente i bambini presenti in sala. Merito di Ombretta Zaglio estrosa e poliedrica interprete che grazie ad un sapiente uso della voce e dell'espressione corporea si cala alla perfezione in tutti i ruoli citati: impressiona la sua grande capacità di riempire la scena con il solo ausilio di un tavolino, una valigia e pochi altri oggetti..." [Il Corriere]*





## FIABE DI NATALE



*Narrazione, musica, immagine*

**Scheda:** FIABE DI NATALE

**Esigenze:** Buio, spazio scenico minimo 6x6, anche per spazi non teatrali, 8 kw

**Età:** Per adulti e bambini a partire dai 5 anni.

**Durata:** 50 minuti

*“ Era la vigilia di Natale... io, la mamma, la zia piccola e la zia grande stavamo preparando il pranzo di natale.. e mentre tutto stava cuocendo, la zia piccola cominciò a raccontare...”*

Lo spettacolo nasce dall'incontro tra musica e teatro di narrazione.

Le fiabe appartengono al patrimonio tradizionale: Storia del pastore Gelindo fiaba sulla natività, Dono di Natale di Clarissa Pinkola Estés ambientata nel dopoguerra ungherese, La venditrice di fiammiferi di H.Andersen; Le immagini proiettate fanno da sfondo ai racconti e rendono l'atmosfera più suggestiva

### **Fotografie di scena:**





**PER SPAZI NON TEATRALI** (*aule, stanze, biblioteche, spazi di piccole dimensioni*)  
**HANSEL E GRETEL**



*Fiaba con musica dal vivo, oggetti, pupazzi di gommapiuma*

**Esigenze:** Spazio scenico minimo 3 x 3, anche per spazi non teatrali, potenza elettrica da 2 a 8 kw, Adatto a biblioteche, piccole sale.

**Età:** A partire dai 2 anni - consigliato dentro la scuola

**Durata:** 40 minuti

L'Hansel e Gretel narrato e interpretato da Ombretta Zaglio più che soffermarsi sull'abbandono dei bambini nel bosco, sottolinea le differenze tra Gretel e Hansel, lui fratello e maschietto lei sorella e femminuccia nelle loro specifiche differenze.

Le strategie che adottano via via all'interno del racconto li fanno differenti ma complementari: all'inizio della storia è Hansel ad assumere un ruolo trainante escogitando il modo di ritornare a casa ma è Gretel sul finale che ingannando la strega permette ai bambini di liberarsi.



7



## PER SPAZI NON TEATRALI (aule, stanze, biblioteche, spazi di piccole dimensioni) CONTAFIABE - Ti racconto ...



Racconto di fiabe

**Scheda:** CONTAFIABE

**Esigenze:** Versione per piccoli spazi, aule, sale, scuole

**Età:** Per tutti, adulti, ragazzi, bambini a partire dai 3 anni.

**N° di spettatori:** da 30 a 60 alla volta.

**Durata:** Dai 20 ai 60 minuti - in rapporto alle fasce d'età.

*Nei miei 30 anni di racconti ho sempre incontrato entusiasmo verso la fiaba ed il racconto, ritengo che sia fondamentale continuare l'opera del racconto in tutte le sue forme. Racconto e lettura sono due strumenti straordinari a cui possiamo attingere per noi e per chi frequentiamo: la potenza della parola combinata ai toni, al respiro, ai gesti di chi narra ci svela nuove-antiche modalità di comunicazione. - Ombretta Zaglio*

Ombretta Zaglio nei panni di un contastorie d'altri tempi, racconta una fiaba appartenente alla tradizione con accompagnamento di musica e suoni. Raccoglie il pubblico e crea all'interno dell'aula, lo spazio di racconto: voce, suoni, pochi oggetti rivivono ed evocano un mondo dai significati nascosti, nel mai tramontato c'era una volta. Dopo il racconto, è possibile raccogliere le impressioni e giocare teatralmente con i luoghi e i personaggi della fiaba, o, approfondire i significati nascosti. Il repertorio varia in rapporto all'età.

*I racconti (ne elenco alcuni tra i molti in repertorio):*

Biancaneve – Hansel e Gretel – La bella Addormentata – Il genio imbottigliato – Il principe ranocchio – La leggenda di Aleramo – Pierrot e i segreti della notte – La leggenda del Pane - Favole della simpatia. - Piccole storie di natale – La bambina dei Fiammiferi – Dono di natale – Storia del pastore Gelindo – Sharazade.





## PER SPAZI NON TEATRALI (aule, stanze, biblioteche, spazi di piccole dimensioni) LETTURE IM-PORTANTI



*Dal progetto nati per leggere*

**Esigenze:** *Dentro la scuola - spazio intimo e raccolto -*

**Età:** *Dai 3 ai 7 anni estendibile al "nido"*

**N° di spettatori:** *max 20 bambini alla volta*

**Durata:** *40 minuti*

*"Scegli un libro, a occhi chiusi, lascia che sia lui a dirti prendimi."*

*Il pupazetto Billo non sta mai zitto vuole toccare tutti i libri ma anche lui troverà il suo posto e la lettura può iniziare. Con un dolce canto dei bambini libri e libricini ritornano a riposare, la porta si chiude...sss dormono.*

Una stanza che aspetta gli ospiti, un castello che aspetta i principi e le principesse, una casa che aspetta gli invitati, un attesa, per entrare nel luogo reso magico, se per magia si intende ciò che accade di meraviglioso in quel momento: lo stupore, l'ascolto, l'interesse per una lettura e per il libro.





## STORIA DI MAYNO DELLA SPINETTA

(Re di Marengo Imperator de La Fraschetta)



Musica e canto dal vivo – Eroi e briganti dell'800

Narrazione - cantastorie con tabellone illustrato  
3,50 x 3 o in versione multimediale con schermo per videoproiezione

Scheda: [STORIA DI MAYNO](#)

**Esigenze:**

per versione multimedia: Buio – spazio scenico  
profondo m. 5 – largo m. 5-7 – alto m. 3,50

per versione tabellone illustrato - profondità m. 3,  
largo 4, alto 4

Se all'aperto: Luogo riparato dal vento

**Età:** Per adulti e ragazzi dagli 8 anni in su.

**Durata:** 50 minuti o versione ridotta 25 minuti  
replicabile

“... Molte furon le sue imprese ... combatté contro il francese ... sempre i ricchi depredava ed i poveri aiutava ... ciò che è vero o fantasia si è mischiato per la via ... ma non posso dire adesso tutto quello che è successo ... io vi posso solo dire ... che qui andiamo a cominciare ...”

Tra storia e leggenda, questo spettacolo narra le vicende del celebre brigante Mayno della Spinetta vissuto in età napoleonica, il cui nome fu popolare per tutta la prima metà dell'ottocento. Di lui si racconta un numero impressionante di imprese banditesche compiute in Piemonte, nel Genovasato ed in Lombardia, benché la sua attività si sia svolta nell'arco di pochi anni, tra il 1803 e il 1806, anno in cui venne ucciso.

Vero fuorilegge rurale, il brigante Mayno veste - nell'immaginario della società contadina che fu teatro delle sue imprese - i panni dell'eroe: renitente alla leva ma audacemente in testa alla resistenza contro l'invasione straniera, ribelle per sete di giustizia, paladino dei poveri contro i ricchi, dei deboli contro i forti, nemico dell'autorità e raddrizzatore di torti. Un bandito gentiluomo, che sa inchinarsi al coraggio e alla generosità d'animo.

Narrando le sue gesta, lo spettacolo ripropone i temi universali da sempre cari alla letteratura popolare – la giustizia, l'amicizia, il coraggio, l'onore - utilizzando un linguaggio vicino alla tradizione, intessuto di immagini, di parole in rima, di musica e canzoni.

### Fotografie di scena:





## LA LEGGENDA DI ALERAMO



*Narrazione*

*Cantastorie con tabellone illustrato 3,50 x 3*

**Scheda:** [LA LEGGENDA DI ALERAMO](#)

**Esigenze:** non necessita spazio teatrale, spazio scenico rialzato, profondità metri 3, larghezza metri 4, altezza metri 4.

*Se all'aperto: Luogo riparato dal vento*

**Età:** Per tutti, adulti e bambini a partire da 8 anni

**Durata:** 50 minuti o versione ridotta 20 minuti replicabile

*“Nobili dame, arditi cavalieri, vorrei narrarvi di Aleramo le gesta ... E' una leggenda di gloria e d'onore, d'imperatori, dame e cavalieri, di un'avvincente storia d'amore e di una sfida tra uomini fieri ... Leggenda raccolta intorno al 1330 dal domenicano Jacopo Bellingeri narra le gesta di Aleramo nato da nobili sassoni e rimasto orfano.*

Aleramo si distingue in battaglia, diventa coppiere alla corte di Ottone I, conquista l'amore della figlia dell'imperatore con la quale fugge e trascorre molti anni in povertà.

Grazie alla sua astuzia ottiene un marchesato: l'imperatore gli concede tutta la terra che egli avesse potuto percorrere in tre giorni a cavallo, ma il terzo giorno il cavallo perde un ferro e con un mattone ... Aleramo conclude la conquista.

Un misto di narrazione, rime, canto, scambi con il pubblico: una rivisitazione dell'arte del cantastorie.

Nella messa in scena vengono utilizzati gli elementi della tradizione: il tabellone, la ballata, la musica dal vivo, l'imbonimento del "mon"(mattone)





## LE DONNE NELLA STORIA STORIA DI PIA



*Racconto teatrale – Epopea Napoleonica*

*Liberamente tratto dalla novella L'imperatrice di Spinetta di Paul Heyse.*

**Scheda:** *STORIA DI PIA*

**Esigenze:** spazio scenico oscurato , profondo m. 3, largo m. 4, alto m. 3

*La realizzazione dello spettacolo privilegia luoghi intimi e raccolti in modo che la narrazione possa svolgersi a stretto contatto con il pubblico.*

**Età:** *Per adulti e ragazzi a partire da 11 anni*

**Durata:** *25 minuti replicabile più volte nel corso della giornata.*

*".. Nella pianura di Alessandria, a un'ora di cammino dal villaggio di Marengo, si trova un'altra borgata, detta Spinetta che lo splendore del paese vicino, famoso in tutto il mondo per via della battaglia napoleonica, ha completamente oscurata.*

*Sono così ben pochi quelli che sanno come questo paese di nessun conto abbia vissuto una sua grande giornata nella quale con pompa solenne, furono incoronati un imperatore e un'imperatrice e come poi, in maniera piuttosto singolare, abbia avuto termine quel potere sovrano.*

*Nella sostanza, le cose devono essersi svolte così come vi verrà narrato....."*

Pia, povera contadina, all'età di 5 anni è in mezzo alla folla per festeggiare Napoleone Imperatore.

Lui la vede e la bacia sulla fronte.

Anni dopo, in circostanze particolari, Pia verrà incoronata imperatrice ma l'incoronazione porterà tragiche conseguenze.





## LE DONNE NELLA STORIA

### ANNA D'Alençon, marchesa del monferrato



Racconto teatrale – Rinascimento

**Esigenze:**

**Età:** Per adulti e ragazzi a partire da 11 anni

**Durata:** 30 minuti

Francese, arrivata in Monferrato come moglie del **marchese Guglielmo IX** e trovatasi a governarlo dopo la morte del marito e di tutti gli eredi maschi della casata dei Paleologi, **Anne D'Alençon** ha attraversato da protagonista le complesse vicende politiche del '500. Una vita piena e difficile, alle prese con papi, re, pestilenze e intrighi di corte e con pochi momenti di gioia, affrontata con la dignità e la consapevolezza di una donna conscia del proprio ruolo e decisa a difenderlo.

Anne rivive sul palco nella sua forza e nelle sue private fragilità raccontata da una vecchia domestica, Lina, che ne ripercorre le vicende in un monologo dove si mescolano la Storia e la quotidianità.

## LE DONNE NELLA STORIA

### MARGHERITA PALEOLOGA



Racconto teatrale - Rinascimento

**Esigenze:**

**Età:** Per adulti e ragazzi a partire da 11 anni

**Durata:** 30 minuti

L'11 agosto 1510 a Pontestura (AL) nasce **Margherita Paleologo**, secondogenita del marchese del Monferrato Guglielmo IX e di Anne d'Alençon. Il 3 ottobre 1531, a Casale, Margherita sposa **Federico Gonzaga**, erede del marchesato di Mantova, e si trasferisce a Mantova nella appositamente per lei fatta edificare, Palazzina della Paleologa adiacente al castello di San Giorgio.

Alla morte del consorte, avvenuta nel 1540, Margherita assume la reggenza del ducato di Mantova e di Monferrato in attesa della maggiore età dei figli.

Nel corso della sua vita Margherita dà prova di sagacia e prudenza sia nel governo dello Stato – in particolare curando i rapporti con il Comune di Casale e il Monferrato – sia nella politica estera, attività testimoniata anche dagli oltre 4600 dispacci che dimostrano gli stretti rapporti mantenuti dalla Duchessa con i principali protagonisti della politica europea.





## CONFERENZE SPETTACOLO UN CAPPELLO BORSALINO



Conferenza - Spettacolo

**Scheda:** UN CAPPELLO BORSALINO

**Esigenze:** Buio, numero limitato di spettatori.

Per sale conferenze, aule multimediali, utilizzo di videoproiettore, computer e schermo

**Età:** Adulti e ragazzi a partire dagli 8 anni

**Durata:**

I dati raccolti durante la ricerca sulla Fabbrica Borsalino offrono uno spaccato di un'epoca (infanzia, emigrazione, viaggi, industrializzazione, alpinismo, pubblicità, significato del cappello).

Utilizzando immagini e filmati abbiamo sistemato la ricerca e codificato 15 argomenti "cliccabili", per alcune di queste abbiamo predisposto delle schede di lavoro teatrale che vengono sviluppate al momento come "gioco teatrale".

## CONFERENZE SPETTACOLO ZOOM



Il racconto teatrale con le immagini al computer

**Scheda:** ZOOM

**Esigenze:** Buio, numero limitato di spettatori.

Per sale conferenze, aule multimediali, utilizzo di videoproiettore, computer e schermo

**Età:** Adulti e ragazzi a partire da 11 anni, numero limitato di spettatori

**Durata:** 1 ora e 30 minuti / 2 ore

Sempre più il computer e i linguaggi che veicola sono presenti nella scuola.

Noi lo utilizziamo per raccontare: la parola amplifica il suo senso se la si combina alle immagini una ricerca che coniuga la narrazione come arte del racconto e l'utilizzo del computer come "amplificatore" di visioni.

Zoom offre alla scuola un punto di vista possibile per **rielaborare e raccontare storie**. Utilizzando scene tratte dagli spettacoli di narrazione multimediale il conduttore mostra come è possibile a partire da un "tema", organizzare una ricerca e produrre un racconto che utilizza immagini rielaborate al computer e video proiettate.





## LABORATORI TEATRALI e CORSI di AGGIORNAMENTO

	<i>LA NARRAZIONE IN PICCOLI SPAZI</i> <i>Percorsi – letture- spettacoli   La narrazione</i>
	<i>GRANDI FIABE</i> <i>Biancaneve</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Studenti <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti	<i>LETTURA ESPRESSIVA</i> <i>Leggere e saper leggere</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Studenti <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti	<i>INVENZIONE DI RACCONTI</i> <i>Differenti percorsi che portano all'invenzione di racconti</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Studenti <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti	<i>IL NARRATORE</i> <i>Dal testo scritto al testo narrato</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Studenti <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti	<i>REALIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO</i> <i>Come mettere in scena un testo</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti	<i>DAL TESTO SCRITTO AL TESTO TEATRALE</i> <i>Come rendere la parola viva</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti	<i>IL LINGUAGGIO DEL SILENZIO</i> <i>La comunicazione non verbale, l'espressività del corpo</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti	<i>LA FIABA</i> <i>Laboratorio teorico - pratico. Narrare, Analisi, Lettura, Invenzione</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Sc. Superiori	<i>TEATRO E LETTERATURA</i> <i>La Letteratura come fonte di suggestione per la creazione teatrale</i>
<input type="checkbox"/> Scuole/Univ.	<i>DIMOSTRAZIONI DI TEATRO</i> <i>Brevi esemplificazioni sul lavoro dell'Attore</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Studenti <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti	<i>IL CANTASTORIE</i> <i>Tra tradizione e innovazione</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Studenti <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti	<i>IL MIO NOME</i> <i>Un percorso sull'identità a partire dalla storia personale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Studenti	<i>PICCOLE DONNE ...PICCOLI UOMINI</i> <i>Quali miti ed eroi animano le nuovissime generazioni ?</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Studenti <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti	<i>DOVE SI POSANO I MIEI PIEDI</i> <i>Leggere lo spazio</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Studenti <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti	<i>ABBAIARE STANCA</i> <i>Dalla lettura alla drammatizzazione</i>
<input type="checkbox"/> Scuole/Univ.	<i>ZOOM</i> <i>Conferenza-Spettacolo</i>
<input type="checkbox"/> Scuole/Univ.	<i>IL CAPPELLO PRENDE LA PIEGA DELL'ANIMA</i> <i>Dal Progetto Borsalino</i>

Scheda di ciascun laboratorio: [teatrodelrimbalzo.it](http://teatrodelrimbalzo.it)





## **Ombretta Zaglio**

*attrice, autrice, regista*

*Laurea in lettera conseguita nel 1981 con una tesi sulla fiaba tradizionale.*

*Dal 1978 lavora in ambito teatrale.*

*Premi: Migliore attrice conseguiti nel 2004 (E.T.I Stregagatto Roma) e 1996 ( Aquilegia blu Torino)*

*Migliore Cantastorie – anno 1996 Castelfiorentino Teatro da 4soldi*

*Dirige il Teatro del Rimbalzo, compagnia riconosciuta di teatro ragazzi e giovani.*

*per curriculum e informazioni aggiuntive*

---

[Curriculum](#) | [Recensioni](#) | [Un cappello Borsalino](#) | [Fiabe di Natale](#) | [M. Zurbriggen](#) | [Forum](#)



- 2004 – migliore attrice, miglior spettacolo per i giovani  
Eti stregagatto
- 1999 – migliore attrice - Agulegia blu  
teatro e letteratura al femminile
- 1996 – migliore cantastorie - Terzostudio

*Attrice e attrice degli spettacoli definita*

*...Cantastorie neotecnologica, fantasiosa e coinvolgente, folletto dinamico, tramp chapliniano, rievoca, resuscita la memoria, con il sussidio di uno schermo alle spalle ..*

*...Una tessitura di microstorie, realmente accadute, e biograficamente documentate che hanno il sapore buono delle cose di altri tempi e lo spettatore si trova coinvolto in un gioco che si muove con disinvoltura tra ieri ed oggi...*

*...Estrosa e poliedrica interprete che grazie ad un sapiente uso della voce e dell'espressione corporea si cala alla perfezione in tutti i ruoli citati: impressiona la sua grande capacità di riempire la scena ...*

*....Ma la performer piemontese è un folletto che ha imparato il piacere sottile della meraviglia e dello stupore.*

*La sua piece è un viaggio nel cervello.*

---

*... ce lo ha restituito con la forza prorompente e godibilissima delle sue parole. Lei, così minuta e tenera, perfettamente a suo agio nelle vesti dell'energico e massiccio "bergführer", finalmente recuperato nei suoi pregi e nei difetti (M. Zurbriggen).*

---

*... ci ha affascinati come si fa con una bella fiaba, che non sfuma però, ma lascia un'impronta così calcata da essere storia per gli studenti, quella storia locale che rivive nelle mani e nelle menti dei nostri nonni e bisnonni che hanno avuto il pregio di andare per strada mostrando un "Borsalino".*

Ombretta Zaglio



**Teatro del Rimbalzo**

via Alessandro III, 30 - 15100 Alessandria

Tel/Fax +39 0131 44.36.45 | Cell. +39 348 2240078 | [www.teatrodelrimbalzo.it](http://www.teatrodelrimbalzo.it) | [info@teatrodelrimbalzo.it](mailto:info@teatrodelrimbalzo.it)